

Benvic interessata a Vinyloop Ferrara

Siglata lettera d'intenti per la cessione dello stabilimento ferrarese dove si riciclano cavi e teloni in PVC. Se l'operazione andrà in porto le attività saranno riconvertite.

6 settembre 2018 16:53



È Benvic Europe, società del Gruppo Investindustrial attiva nel compounding di PVC, il potenziale acquirente dello stabilimento di Vinyloop Ferrara. Il nome è uscito al termine di un incontro tenutosi ieri a Bologna negli uffici di Regione Emilia Romagna. L'acquisizione potrebbe chiudersi entro il prossimo 5 ottobre, in ogni caso prima della conclusione della procedura di licenziamento dei lavoratori. All'incontro, convocato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro e alla presenza dell'assessore regionale alle Attività produttive, Palma Costi, e dell'assessore alle Attività produttive del Comune di Ferrara, Caterina Ferri, sono intervenuti Cgil, Cisl e Uil, oltre a Vinyloop rappresentata dal liquidatore, Davide Rizzo.

È stato proprio Rizzo a fornire aggiornamenti sullo stato delle trattative. In particolare, è stata siglata con Benvic una lettera d'intenti per il trasferimento del ramo d'azienda e dei rapporti di lavoro di tutto il personale ancora in organico, e a breve sarà definito il contenuto dell'eventuale contratto di cessione. Ulteriori aggiornamenti saranno forniti il prossimo 1 ottobre, in occasione di un nuovo incontro in Regione convocato per verificare l'attuazione degli impegni assunti e formalizzare la conclusione - si spera positiva - della procedura.

“La notizia dell'interessamento al sito produttivo da parte di un operatore del settore che intende riassorbire tutti i lavoratori era l'obiettivo auspicato - hanno commentata gli assessori Costi e Ferri -. Abbiamo lavorato in questi mesi per favorire una soluzione di continuità produttiva e occupazionale: i sacrifici fatti dai lavoratori, le ragioni dei sindacati nel difendere un patrimonio

professionale, la lungimiranza di un'impresa del settore interessata permetteranno di non perdere una opportunità di crescita per il territorio”.

Alcuni dettagli sull'operazione ci sono stati forniti da Luca Lussetich, membro del board di Benvic e responsabile delle attività in Italia. “Siamo intervenuti per salvaguardare il polo industriale di Ferrara, dove già operiamo, dal rischio di deindustrializzazione e garantire un futuro ai 15 addetti altamente specializzati che lavorano in Vinyloop - ci ha spiegato -.



Abbiamo acquisito terreno e impianti in vista di un progetto di espansione delle nostre attività nel compounding, non necessariamente nell'ambito PVC, in un'ottica di diversificazione. Ciò che è certo è che non porteremo avanti le attività di riciclo per le quali lo stabilimento è stato costruito, poiché non riteniamo di poter far meglio di Vinyloop”.

Inaugurato nel 2002, l'impianto di Vinyloop Ferrara (joint-venture tra Ineos e Serge Ferrari) è in grado di trattare mediante dissoluzione selettiva circa 10.000 tonnellate all'anno di scarti di PVC inquinati come cavi e teloni. La società aveva annunciato a giugno la decisione di chiudere l'impianto a causa delle norme restrittive imposte all'utilizzo di prodotti contenenti plastificante a base di ftalato DEHP, che hanno causato un crollo della domanda di materiale rigenerato, tanto da rendere la produzione insostenibile dal punto di vista economico ([leggi articolo](#)).

Fondata nel 1963 come consociata del gruppo Solvay, Benvic Europe oggi è parte del Gruppo Investindustrial. Con sede a Chevigny, in Francia, la società impiega circa 250 addetti in tre stabilimenti dislocati in Francia, Italia e Spagna. I compound sono destinati ad una vasta gamma di applicazioni quali edilizia e costruzioni, raccordi, tubi, cavi, prodotti elettrici e articoli tecnici.

© Polimerica - Riproduzione riservata